La motonave «Levante» è naufragata al largo delle scogliere sarde

Aveva un equipaggio di dodici marinai: sono tutti annegati

CAGLIARI — Il fasciame della motonave naufragata portato a riva dalle onde. (Telefoto Italia-l'« Unità »)

E' colata a picco nella bufera

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 26.

La motonave « Levante » del compartimento marittimo di Genova, di 560 tonnellate di stazza lorda, è naufragata al largo della costa di Montegrua, tra Orosei e Tortoli. I dodici uomini che formavano l'equipaggio sono morti. Il disastro è avvenuto l'altro ieri, mentre imperversava una violenta bufera.

La notizia del naufragio è circolata ieri sera a Baunei, quando un pastore — Giovanni Cabras, di venti anni — si è recato di corsa presso la stazione dei carabinieri per denunciare di aver rinvenuto due cadaveri sugli scogli. « Mentre pascolavo le mie pecore presso Montegrua — ha detto il giovane — ho visto due corpi nudi, senza vita, sulla spiaggia. Accanto ai cadaveri, si trovava un battello, forse un peschereccio, che è affondato nel corso della tempesta ».

La macabra scoperta è stata fatta da Giovanni Cabras, nella tarda mattinata di ieri.

Quattro pescherecci sono stati immediatamente inviati dalla capitaneria di porto di Arbatax sul luogo del sinistro.

I natanti sono tornati in porto verso le due di stanotte, essendo impossibilitati a proseguire a causa del mare in tempesta.

Stamane, le ricerche sono cominciate all'alba. Due elicotteri dei carabinieri hanno preso il volo per cercare di raggiungere la costa di Montegrua. Dopo alcune ore, gli uomini che pilotavano gli elicotteri hanno annunciato per radio la drammatica notizia: tre corpi esamini e non due giacevano sugli scogli, a breve distanza un peschereccio senza segni di vita Era la conferma che la motonave « Levante » era stata colta dalla tempesta ed aveva tentato invano di raggiungere un porto qualsiasi.

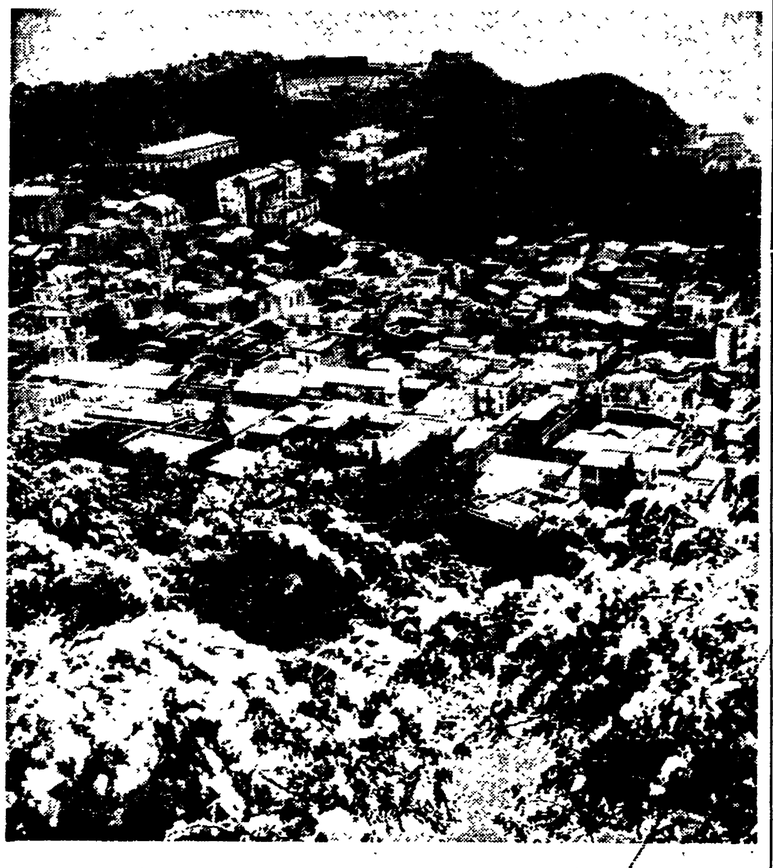
Successivamente, è stata organizzata una seconda spedizione via-mare. Sul posto del naufragio si sono dirette le motonavi « Stella del mare », « S. Giuseppe » e « S. Giovanni », con venti persone di equipaggio.

Il motopesca « S. Giovanni » è giunto per primo in vista della motonave affondata: aveva a bordo i fratelli Luigi e Antonio Aversano, e tre volontari. Il relitto — secondo la descrizione del capitano del peschereccio — è adagiato su un fianco, a otto metri di profondità, in una insenatura presso la Punta Monta, a due ore di navigazione da Arbatax e a quattro ore da Baunei: solo l'albero affiora per circa due metri dalle acque. Nella baia di Cala Tramontana (o porto Nascosto, come lo chiamano gli abitanti del luogo) galleggiano i tre cadaveri nudi. Nessuna traccia invece degli altri sei uomini dell'equipaggio.

Giuseppe Podda

Temperature in aumento in Italia

Il gelo se ne va (ed era l'ora!)



Il freddo, finalmente, ci lascia. In Italia le minime registrate ieri mattina sono lievemente inferiori a quelle dei giorni scorsi. Purtroppo, hanno perduto la vita altre due persone: un ragazzo di 15 anni a Brienza (Potenza) e un contadino di 67 anni a Conflenti (Catanzaro).

Al miglioramento del tempo in alcune regioni settentrionali, fanno però riscontro abbondanti nevicate nel centro-sud, specie in Irpinia. A Carife, il grande baraccone istallato nella piazza è stato abbandonato dai senzatetto. Da tutta l'Irpinia si reclamano provvedimenti di emergenza che però tardano a venire.

Una interpellanza firmata da 17 deputati comunisti è stata inoltrata ieri ai ministri dell'Agricoltura e Foreste e del Tesoro sui provvedimenti che essi intendono adottare in rapporto ai danni causati dalle eccezionali gelate nelle regioni del centro-sud.

I deputati chiedono l'immediato rilevamento dei danni, erogazione di contributi e di sgravi fiscali sino alla ripresa accertata delle produzioni. Sempre ieri mattina, inoltre, i deputati comunisti abruzzesi hanno avuto assicurazione dal ministro dell'Interno che saranno distribuite somme per le popolazioni bisognose. Nella telefoto: Taormina sotto la neve.

In Europa

Il freddo non dà respiro

LONDRA, 26

Il solo sintomo di miglioramento del tempo è registrato in Gran Bretagna. Per tutto il resto dell'Europa, non sembra ancora giunto il momento. La fase glaciale dura ormai da 36 giorni, mietendo vittime.

Sulla Scandinavia nebbie e nevicate bloccano ancora i traffici. In Olanda, le vie fluviali sono sempre bloccate dal ghiaccio. Lo stesso accade nelle acque danesi dove la notte scorsa 15 navi sono rimaste prigioniere nella morsa del gelo: un battello è affondato. Berlino è da stamane di nuovo investita da una violenta bufera di neve. Grave la situazione in Jugoslavia dove, specie in Macedonia, numerosi centri sono isolati da settimane. Un pescatore jugoslavo è morto annegato nel Danubio, dopo che si era spezzato un lastrone di ghiaccio sul quale aveva trovato rifugio. Il freddo è aumentato in Albania, in alcune zone la neve supera il metro.

Meno 24 a Ptolemais, in Grecia. Disastrose le condizioni del tempo in Turchia. Nella zona dei Dardanelli, diverse persone sono state divorate da branchi di lupi famelici. Due giornalisti sono morti assiderati nella loro auto, mentre si recavano in Tracia per un servizio sul maltempo.

Dagli Stati Uniti, non viene segnalato nessun sintomo di miglioramento; si ritiene che l'attuale ondata di freddo sia più intensa e di più lunga durata di quella dello scorso anno. Sino ad oggi, sono morte 141 persone. In alcune province del Giappone, la neve è alta tre metri. I morti sono 40.

A Regina Coeli

Senza speranza un evaso s'è costituito

L'aveva aiutato una famiglia americana L'altro fuggiasco è ancora introvabile

Uno degli evasi si è arreso. Alle 13,05 di ieri, dopo 163 ore di libertà, si è presentato a Regina Coeli. « Sono Romeo Concetti — ha mormorato infilandosi nel portone —: arrestatemi! ». Un attimo dopo, il giovane era stretto da una siepe di secondini e di poliziotti. Prima di entrare in cella, ha espresso un solo desiderio: « Voglio — ha detto — che mi prendano in consegna le guardie di sorveglianza alle quali sono fuggito. Non vorrei che passassero altri guai per me ».

L'uomo tanto accanitamente braccato appariva tutt'altro che un bandito pericoloso. Minato dalla tisi, rassegnato, sfibrato da una settimana di tensione, ha deciso alla fine di costituirsi. Mezz'ora prima, aveva telefonato al sostituto procuratore della Repubblica, dottor Bruno, sovraintendente ai servizi carcerari, per comunicargli l'intenzione di arrendersi. Il magistrato aveva avvertito la direzione della casa di pena e la Mobile. Poi, Romeo Concetti è apparso in via della Lungara: era appena uscito dallo studio del suo legale, l'avvocato De Martino.

L'interrogatorio dell'evaso è cominciato alle 13,30 ed è ancora in corso. Fino a notte è durata anche la caccia all'altro evaso: Ampelio Pompili. Nel pomeriggio, si era sparsa la voce che l'uomo fosse ad Anzio: ma una battuta della Mobile si è conclusa senza frutto.

Gli investigatori non hanno voluto rilasciare dichiarazioni alla loro uscita da Regina Coeli. Tutti si sono stretti nelle spalle e hanno risposto con un evasivo « stiamo lavorando ». Qualcosa è tuttavia trapelato.

Romeo Concetti sarebbe stato ospite, in tutti questi giorni, di una famiglia americana che abita in un villino presso la Flaminia Vecchia, in via Villa Alba al n. 3. Si tratta di Rita Benjamin, di 47 anni, del marito Samuel, di 52 anni e della figlia, Mary, di 17 anni. Erano tutti molto amici del giovane ricercato. « Lo conosco da sette anni — ha ripetuto la signora — e malgrado il suo passato un po' turbolento lo considero un buon ragazzo. L'ho aiutato con la sua famiglia: ecco i vincoli che ci legano a lui. La decisione di costituirsi l'ha presa da solo ».

Concetti ha detto al giudice di non aver organizzato la fuga, scaricando la responsabilità su Ampelio Pompili. « Lui aveva preparato tutto alla perfezione — ha detto — e anche all'esterno ha avuto gli appoggi che gli erano stati assicurati. Io mi trovavo vicino a lui ed è andata bene anche a me. Mi dispiace per gli agenti di custodia messi sotto inchiesta. Spero che ora la loro posizione sia regolarizzata. Nessuno mi ha consigliato a continuare la mia latitanza. Tutti mi hanno invitato a costituirmi. Prima, però, ho dovuto sbrigare qualche piccolo affare. Quando si è in carcere si è lontani da tutti gli affetti e la lontananza rende più acuti i nostri sentimenti ».

Raggiunta la cima

Hanno vinto i tre «pazzi» del Lavaredo

CORTINA D'AMPEZZO, 26.

I « tre matti del Lavaredo » ce l'hanno fatta. Oggi, alle ore 13, uno degli scalatori tedeschi ha raggiunto la cima, dopo 17 giorni di permanenza in parete con temperature polari. Alle ore 16, al primo scalatore si sono aggiunti gli altri due. Peter Sigert, Gerard Kuehne e Rainer Krauschke hanno così portato a termine, con l'apertura della prima « direttissima » invernale, una impresa alpinistica di grande portata: sulla sommità della montagna, essi erano attesi da alcuni alpinisti italiani e tedeschi, che avevano raggiunto la cima grande di Lavaredo (metri 2.999) procedendo per la via normale.

Stamane, da bordo di un aereo da turismo partito da Cortina, i « tre matti » erano stati visti passeggiare tranquillamente sulla « cengia » sulla quale avevano trascorso la loro sedicesima notte di lotta con la montagna. Le difficoltà superate nell'ultimo tratto della scalata non sono state eccessive (di quarto grado) se si pensa alla situazione nella quale si erano venuti a trovare i tre scalatori, nei giorni scorsi, quando nelle loro amache avevano trascorso la notte appesi nel vuoto, a una temperatura di 30 gradi sotto lo zero. Comunque, stamane, prima di compiere il balzo finale verso la vetta, Sigert, Kuehne e Kraushke hanno preferito riposarsi per qualche ora. Decine di giornalisti italiani e tedeschi, cineoperatori, radiocronisti e un gruppo di noti rocciatori hanno seguito le ultime fasi dell'ascensione dal rifugio « Auronzo » che si trova alla base del Lavaredo. Per i tre rocciatori, a Cortina e nei paesi della vallata, sono stati preparati grandi festeggiamenti. Nella foto (dall'Europeo): due dei tre scalatori all'inizio dell'impresa.

TEMPO D'INFLUENZA

ASPICHININA

ACIDO ACETILSALICILICO - BROMIDRATO DI CHININA

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore e l'influenza al primo insorgere

IFI

E' ACCADUTO

Eclisse

L'eclisse solare, che l'altro ieri ha tanto spaventato alcuni gruppi di africani (credevano fosse arrivata la fine del mondo!), ha invece completamente soddisfatto le aspettative di alcuni scienziati americani, che hanno fotografato il fenomeno dalla cittadina di Outtshoorn (Città del Capo): sembra infatti che l'eclisse abbia reso possibile l'accertamento di importanti dati riguardanti le misure della Luna.

Travolto dal treno

Elio Giannetti — di S. Prospero (Pisa) —, un operaio di 32 anni, che lavorava per la ditta Nencioni come « specializzato armatore », è stato travolto e ucciso dall'accelerato Pisa-Pontedera mentre, insieme ad altri quattro operai, era intento alla perforazione di alcune traversine.

Dal secondo piano

Lucilla Lumina, una cameriera di 22 anni a servizio presso una famiglia milanese, è precipitata da una finestra del secondo piano mentre era intenta a pulirne i vetri. E' deceduta sull'autolettiga che la trasportava all'ospedale.

Bambine intossicate

Due sorelline napoletane — Giuseppina e Adriana Pinto, di 7 e 10 anni — sono state ricoverate in ospedale con sintomi di intossicazione, prodotti dall'esalazione di anidride carbonica sprigionatasi da un braciere acceso per mitigare il freddo della baracca in cui vivevano con la famiglia.

Morta di freddo

Una elefantessa del circo di Darix Togni, che si trova in gravi difficoltà in seguito all'incendio del dicembre scorso, è morta ieri a Milano. Si tratta di Majula: aveva 37 anni.

Scimmia lavoratrice

Lindsay Schidt, un allevatore di pecore di Melbourne, è riuscito ad addestrare al lavoro una scimmia di 8 anni, che ormai da 4 lo serve regolarmente: guida il trattore, cavalca per raccogliere il gregge, bada al figlioletto del padrone, quando questi è lontano dalla fattoria. Il nome del produttivo animale è « Jonnie »: fu regalato all'allevatore dal proprietario di un circo, che probabilmente ignorava le sue straordinarie qualità.

Bergamo

Brucia un palazzo: tutti salvi

BERGAMO, 26

Il surriscaldamento di una canna fumaria ha provocato un violento incendio in uno stabile situato nel centro di Bergamo Gli inquilini, sorpresi nel sonno, si sono posti in salvo, dopo essersi vestiti alla meglio, nella strada sottostante. Dopo alcune ore, i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme, ma lo stabile ormai risultava inabitabile. I danni ammontano ad alcune decine di milioni.

Torino

Rubano 60 milioni «fasulli»

TORINO, 26

Un forziere con sessanta milioni di titoli, costituiti da certifivati di pagamento dei redditi doganali, è stato rubato, da alcuni sconosciuti, dagli uffici della ditta Zust Antonietti di Torino. I ladri, che sono penetati nel locale forzando la saracinesca con una scopa, potranno ricavare dal bottino solo 250 mila lire in banconote e marche da bollo: i titoli, infatti, non potranno essere incassati.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 50

AUTOMOBILISTI! Gomme ricostruite - Occasioni - Vulcanizzazione equilibratura - valorizzazione usate CUGINI - Lupa 4-A.

BATTELLI, MATERASSI, impermeabili, stivali, articoli rigonfiabili gomma plastica, nylon Riparazioni esegue laboratorio specializzato - Lupa 4-A.

2) AUTO-MOTO CICLI L. 50

Autonoleggio RIVIERA

Nuovi prezzi giornalieri feriali

FIAT 500 N	L. 1 200
BIANCHINA	» 1 300
BIANCHINA 4 posti	» 1.400
FIAT 500 N giardinetta	» 1 500
BIANCHINA panor.	» 1.500
FIAT 600	» 1.650
BIANCHINA spyder	» 1.700
FIAT 750	» 1.750
DAUPHINE Alfa R.	» 1 900
FIAT 750 multipla	» 2 000
GONDINE Alfa Romeo	» 2 100
AUSTIN A 40	» 2 200
ANGLIA de Luxe	» 2 300
VOLKSWAGEN	» 2 400
FIAT 1100 lusso	» 2 400
FIAT 1100 export	» 2 500
FIAT 1100 D	» 2 600
FIAT 1100 S W (fam.)	» 2 700
GIULIETTA Alfa R.	» 2 800
FIAT 1300	» 2 900
FIAT 1500	» 3 100
FIAT 1800	» 3 300
FORD CONSUL 315	» 3 500
FIAT 2300	» 3 700
ALFA R 2000 berlina	» 3 800

Telefoni 420 942 425 624 420 819

3) OCCASIONI L. 50

BRACCIALI - COLLANE ANELLI - CATENINE - ORO DICIOTTOKARATI - lirecin. quecentocinquantagrammo - SCHIAVONE Montebello 88 (480.370 - ROMA.

PER RESTAURO LOCALI liquidiamo prezzi convenientissimi: Mobili - Soprammobili - Tappeti - Lampadari - Cristallerie Porcellane, eccetera VIA PALERMO 65 - Visitateci!!!!!

TELEVISORI di tutte le marche garantiti sei mesi da L. 35 000 in più Pagamenti anche a 100 lire per volta senza anticipi. Nannucci Radio Via Rondinelli, 2r Viale Raffaello Sanzio 6/8. FIRENZE

11) LEZIONI-COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia. 1.000 mensili - Via San Gennaro al Vomero 20 - Napoli.

5) VARII L. 50

ASTROCHIROMANZIA Magtoledo tutto svela, aiuta, consiglia: amori, affari, malattie. Vico TOFA 64 Napoli.